

**QUARTIER DEL PIAVE E VALLATA A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA HAITI
SCHEDA DI PROGETTO**

OBBIETTIVO: sostenere la ricostruzione di Haiti, in particolare aiutare la ricostruzione umana e strutturale della scuola salesiana dove opera suor Mariangela Fogagnolo dell'ordine delle FMA, lo stesso del Collegio Immacolata di Conegliano. Suor Mariangela è operativa da 40 anni sull'isola.

STRUMENTI: donazioni in denaro nei conti corrente bancario e postale già aperti dalle FMA. Per permettere poi di dedurre l'effettivo contributo dei nostri comuni, nella causale va scritto il nome del comune accanto alla dicitura "Emergenza FMA Haiti"

	Bonifico bancario	Bonifico postale
N° conto corrente	000010741637	000053466009
BIC	BROMITR1715	BPPIITRRXXX
CIN	U	N
ABI	03002	07601
CAB	05214	03200
IBAN	IT38U0300205214000010741637	IT91N0760103200000053466009
C.C. intestato a	Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco Via dell'Ateneo Salesiano n. 81 00139 ROMA - ITALIA	Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco Via dell'Ateneo Salesiano n. 81 00139 ROMA - ITALIA
CAUSALE	(Nome del comune) Emergenza FMA Haiti	(Nome del comune) Emergenza FMA Haiti
Donazioni con carta di credito su www.cgfmanet.org il sito ufficiale delle FMA		

INIZIATIVE e attività COLLATERALI da parte del Comune di Pieve di Soligo:

- Concerto benefico del chitarrista coneglianese Alberto Grollo presso il Cinema Teatro Careni (26 febbraio)
- Supporto al concerto benefico organizzato dal Comune di Cison il 13 febbraio
- Supporto ad iniziative di altre amministrazioni
- Attività di ufficio stampa
- Creazione di semplici cartoline da lasciare agli sportelli comunali e distribuire durante i vari eventi. Il file verrà inviato a tutti i Comuni coinvolti affinché possano a loro volta divulgare le cartoline.
- Inserimento dell'iniziativa nel sito istituzionale www.comune.pievedisoligo.tv.it e del concerto nel sito delle attività culturali www.pievecultura.it
- Servizio sms ai cittadini per informarli della possibilità di fare donazioni

CONTROLLO E MISURAZIONE DEI RISULTATI

Attraverso le FMA di Conegliano in contatto con suor Mariangela e l'economato delle FMA a Roma potremo avere dei report sulle donazioni del Quartier del Piave e col tempo anche un resoconto da Haiti su quanto e cosa si sta facendo per migliorare la situazione.

TEMPI

- Attivazione delle donazioni: immediata
- Comunicazione dell'iniziativa: comunicato stampa di lancio e cartoline appena tutti i dettagli saranno chiariti; comunicati stampa *in itinere* sui resoconti e i progressi.
- Concerto Alberto Grollo e musicisti: tempi e modi da concordare con l'artista e lo staff cultura del Comune di Pieve.

FOCUS SU HAITI E I PROGETTI SALESIANI

HAITI Superficie: 27.707 kmq

Popolazione: 8,3 milioni di abitanti

Capitale: Port-au-Prince

Lingua: francese e creolo

Ordinamento dello stato: repubblica presidenziale

Siti patrimonio UNESCO: parco nazionale storico Citadelle, San Souci, Ramiers.

Situata nel Mar dei Caraibi, un tempo colonia francese, è stata, dopo gli Stati Uniti, una delle prime nazioni delle Americhe a dichiarare la propria indipendenza. Il territorio haitiano copre la parte occidentale dell'isola di Hispaniola e confina a est con la Repubblica Dominicana.

Haiti è il **paese più povero delle Americhe**. L'indipendenza dalla Francia è stata dichiarata il 1° gennaio 1804. Venne riconosciuta nel 1825 dalla Francia e nel 1863 dagli Stati Uniti. Dall'inizio del 2004 Haiti è al centro di una rivolta popolare che ha causato disordini e violenza ed ha portato il 29 febbraio alla partenza dall'isola del presidente dimissionario. Il governo è stato retto ad interim fino alle elezioni presidenziali del 2006 da cui, pur tra molte proteste ed accuse di brogli, è uscito eletto René Préal. L'isola, colpita nell'estate 2004 dall'uragano Jeanne, vive oggi in uno stato di assoluta emergenza umanitaria dopo il terremoto di gennaio 2010.



Le FMA in Haiti: investire nell'educazione per assicurare un futuro migliore

Le prime missionarie arrivano ad Haiti nel 1935 e oggi sono 74 distribuite in 13 comunità. In una situazione dove vi è una forte percentuale di analfabetismo, dove la politica ha sempre usato il potere per sfruttare il popolo e lo stato non può rispondere alle domande educative di una nazione motivata, la missione delle FMA è un segno di speranza che offre educazione attraverso:

- 8 scuole per l'infanzia
- 12 scuole fondamentali (primaria più secondaria di primo grado)
- 3 scuole secondarie superiori
- 1 scuola magistrale (scuole per insegnanti) a doppio turno
- 3 scuole professionali di primo livello
- 6 centri giovanili a carattere professionale
- 5 centri di alfabetizzazione e di promozione sociale
- 5 case famiglia
- 6 oratori per bambini e adolescenti
- Movimento giovanile salesiano
- Catechesi ed animazione parrocchiale
- Un ambulatorio
- Infermeria per tutte le scuole

Tutto questo per un totale di 15.500 bambini e giovani con l'aiuto di 700 insegnanti e collaboratori laici. Considerando che dietro ad ogni bambino c'è una famiglia, i numeri si moltiplicano.